

COMUNE DI TRADATE

Provincia di Varese

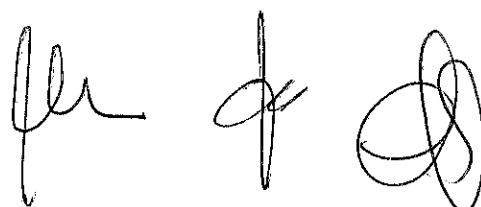
***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Morandini Pietro

Brenna Giovanni

Saporiti Giovanna



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 28 del 15.12.2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Tradate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tradate, lì 15 dicembre 2017

L'Organo di Revisione

Presidente Morandini Pietro

Componente Brenna Giovanni

Componente Saporiti Giovanna



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I Revisori dei Conti del Comune di Tradate, nominati ai sensi degli artt. 234 e seguenti del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con deliberazione n. 36 del Consiglio Comunale del 09/12/2015 per il periodo 09/12/2015 – 08/12/2018,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 12 dicembre 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla Giunta Comunale in data 11 dicembre 2017 con delibera n. 187, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (nel corso del triennio in esame non sono previsti contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali);
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- il rendiconto della gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, i rendiconti dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la deliberazione (di G.C. n. 165 del 20.11.2017), da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta (atto n. 186 del 11.12.2017);
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D.Lgs. 50/2016;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D.Lgs. n. 50/2016;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008 (si precisa che per il triennio l'Ente non prevede di attivare incarichi di collaborazione autonoma);
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 11.12.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 34 del 25/05/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 9 in data 26/04/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

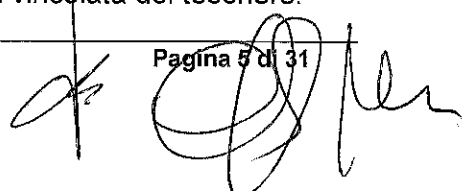
	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.632.201,58
di cui:	
a) Fondi vincolati	361.455,35
b) Fondi accantonati	1.137.798,14
c) Fondi destinati ad investimento	39.185,37
d) Fondi liberi	93.762,72
AVANZO/DISAVANZO	1.632.201,58

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.
Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	5.503.419,63	3.248.403,49	1.697.818,47
Di cui cassa vincolata	0,00	711.505,83	619.149,69
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	760.163,59			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	884.509,79			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	277.700,65	474.000,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.100.800,00	11.261.100,00	11.150.600,00	10.860.600,00
2	Trasferimenti correnti	1.999.816,20	2.202.027,00	2.110.927,00	2.110.927,00
3	Entrate extratributarie	2.827.761,00	2.694.600,00	2.644.600,00	2.639.600,00
4	Entrate in conto capitale	2.916.373,69	1.775.000,00	885.000,00	1.199.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	1.546.984,76	1.410.000,00	720.000,00	300.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.558.600,00	2.705.500,00	2.705.500,00	2.705.500,00
	TOTALE	23.950.335,65	22.048.227,00	20.216.627,00	19.815.627,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	25.872.709,68	22.522.227,00	20.216.627,00	19.815.627,00

L'utilizzo dell'avanzo presunto, ai fini del conseguimento del pareggio finanziario, è compatibile con le risultanze di cui alla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2017, allegata allo schema del Bilancio di Previsione 2018/2020.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	15.144.241,44	13.995.727,00	14.008.227,00	14.007.527,00
		di cui già impegnato	0,00	1.737.956,42	400.786,51	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	760.163,59	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	5.506.868,24	4.075.000,00	1.987.000,00	1.884.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	884.509,79	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.663.000,00	1.746.000,00	1.515.900,00	1.218.600,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.558.600,00	2.705.500,00	2.705.500,00	2.705.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	25.872.709,68	22.522.227,00	20.216.627,00	19.815.627,00
		di cui già impegnato		1.737.956,42	400.786,51	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.644.673,38	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	25.872.709,68	22.522.227,00	20.216.627,00	19.815.627,00
		di cui già impegnato*		1.737.956,42	400.786,51	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.644.673,38	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'Ente ha predisposto lo schema del Bilancio di Previsione 2018/2020 prima di aver effettuato l'operazione di riaccertamento dei residui al 31.12.2017. Al momento dell'approvazione dello schema del Bilancio di Previsione 2018/2020 non risultano iscritte fonti di finanziamento nella parte entrate per gli anni 2018/2020.



2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/2018	1.545.835,44
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.914.627,53
2	Trasferimenti correnti	3.193.297,18
3	Entrate extratributarie	4.807.514,92
4	Entrate in conto capitale	2.210.617,90
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	132.318,96
6	Accensione prestiti	1.650.793,36
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.436.301,82
	TOTALE TITOLI	29.345.471,67
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	30.891.307,11

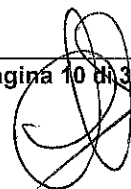
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	17.292.065,87
2	Spese in conto capitale	5.693.099,73
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	1.834.838,62
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.862.208,40
	TOTALE TITOLI	28.682.212,62
	SALDO DI CASSA	2.209.094,49

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	1.545.835,44
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	2.653.527,53	11.261.100,00	13.914.627,53	13.914.627,53
2	Trasferimenti correnti	991.270,18	2.202.027,00	3.193.297,18	3.193.297,18
3	Entrate extratributarie	2.112.914,92	2.694.600,00	4.807.514,92	4.807.514,92
4	Entrate in conto capitale	435.617,90	1.775.000,00	2.210.617,90	2.210.617,90
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	132.318,96	-	132.318,96	132.318,96
6	Accensione prestiti	240.793,36	1.410.000,00	1.650.793,36	1.650.793,36
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	730.801,82	2.705.500,00	3.436.301,82	3.436.301,82
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.297.244,67	22.048.227,00	29.345.471,67	30.891.307,11
1	Spese correnti	3.506.738,87	13.995.727,00	17.502.465,87	17.292.065,87
2	Spese in conto capitale	1.618.099,73	4.075.000,00	5.693.099,73	5.693.099,73
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	88.838,62	1.746.000,00	1.834.838,62	1.834.838,62
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.156.708,40	2.705.500,00	3.862.208,40	3.862.208,40
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		6.370.385,62	22.522.227,00	28.892.612,62	28.682.212,62
SALDO DI CASSA		926.859,05	- 474.000,00	452.859,05	2.209.094,49



3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

L'importo di euro 120.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo nell'esercizio 2018 corrispondono a:

- euro 80.000,00 proventi per sanzioni per violazioni al Codice della Strada;
- euro 40.000,00 entrate straordinarie derivante da accertamenti tributari.

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.157.727,00	15.906.127,00	15.611.127,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.995.727,00	14.008.227,00	14.007.527,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		210.400,00	210.400,00	210.400,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	296.000,00	302.000,00	305.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.746.000,00	1.515.900,00	1.218.600,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		120.000,00	80.000,00	80.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	120.000,00	80.000,00	80.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (è indicato solo l'importo che, come sopra riportato, supera la media dei cinque anni precedenti).

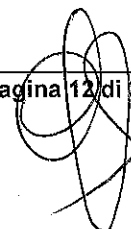
Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	210.000,00	210.000,00	210.000,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	50.000,00	0,00	0,00
TOTALE	260.000,00	210.000,00	210.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
manutenzione ordinaria del verde (parte eccedente)	60.000,00	70.000,00	70.000,00
iniziative culturali	7.000,00	7.000,00	7.000,00
trasferimenti straordinari associazioni culturali	3.500,00	3.500,00	3.500,00
trasferimenti straordinari istruzione	16.000,00	16.000,00	16.000,00
spese per minori sottoposti a decreto del Tribunale dei Minori	54.000,00	54.000,00	54.000,00
incarichi legali	15.000,00	15.000,00	15.000,00
servizi di supporto a RUP	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	160.500,00	170.500,00	170.500,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:



- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- c) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (l'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati);
- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Negli allegati allo schema di bilancio sono riportati:

- g) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- h) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- i) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione esprime il proprio parere favorevole con il presente verbale, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Il documento è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 11.12.2017.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 ed approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 11.12.2017.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con atto di Giunta n. 182 del 11.12.2017.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 27 in data 11.12.2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Nella proposta di deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020 si dà atto dell'oggettiva impossibilità di prevedere ulteriori azioni di razionalizzazione della spesa di parte corrente, pertanto l'Amministrazione non ha adottato un apposito Piano.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L.n.133/2008)

La proposta di deliberazione in merito al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018/2020 prevede le seguenti azioni:

Piano delle Alienazioni Immobiliari (immobili suscettibili di alienazione):

Terreno sito in via Fiume	base asta	€ 2.500,00
Volume in via Galli	base asta	€ 90.000,00
Area verde in via Rossini	base asta	€ 33.023,20
	TOTALE	€ 125.523,20

in corso di definizione alienazione area PIP per € 74.200,00

In corso di definizione alienazione Villa Mangiagalli per € 497.000,00

totale previsione proventi da alienazioni 2018/2020 € 696.723,20

proventi da alienazioni applicati a bilancio 2018/2020 € 695.000,00

Sul piano l'organo di revisione esprime il proprio parere favorevole con il presente verbale.

8. Verifica della coerenza esterna**8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	11.261.100,00	11.150.600,00	10.860.600,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	2.202.027,00	2.110.927,00	2.110.927,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.694.600,00	2.644.600,00	2.639.600,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.775.000,00	885.000,00	1.199.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.995.727,00	14.008.227,00	14.007.527,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	210.400,00	210.400,00	210.400,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	13.775.327,00	13.787.827,00	13.787.127,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.075.000,00	1.987.000,00	1.884.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	4.075.000,00	1.987.000,00	1.884.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		82.400,00	1.016.300,00	1.139.000,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/-Sezione/Pareggio bilancio e Patto stabilità> e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Principali tributi gestiti
Tributo stima gettito 2018

	2017 (stanz.def.)	2018
IMU	3.300.000,00	3.320.000,00
TASI	790.800,00	790.000,00
TARI (al netto quota TEFA 4%)	2.215.000,00	2.312.000,00
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	845.000,00	845.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI AFFISSIONI	250.000,00	250.000,00

In particolare per la TARI, la tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi il Comune non ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 52.615,59 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il Comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TOSAP	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00
totale	375.000,00	375.000,00	375.000,00	375.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le previsioni relative alle entrate derivanti dall'attività di controllo delle dichiarazioni per il triennio in esame, risultano:

Accertamenti tributari 2018	2017 (stanz. def.)	2018/2019/2020
IMU	550.000,00	550.000,00
TASI	400.000,00	400.000,00

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni, e della loro destinazione, è la seguente:

Anno	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	65.000,00	943.000,00
2018	0,00	815.000,00
2019	0,00	777.000,00
2020	0,00	629.000,00

La legge n. 232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	250.000,00	200.000,00	200.000,00

Con atto di Giunta n. 180 in data 11.12.2017 la somma di euro 125.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha non destinato risorse alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 45.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 80.000,00.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione e fitti attivi	81.800,00	81.800,00	81.800,00
TOTALE ENTRATE	81.800,00	81.800,00	81.800,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido	213.816,00	321.956,50	66,41
Mensa	308.200,00	350.000,00	88,06
Impianti sportivi	25.000,00	291.120,00	8,59
Trasporti	28.000,00	119.100,00	23,51
TOTALE	575.016,00	1.082.176,50	53,14

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha confermato, per l'anno 2018, le tariffe già in vigore nell'esercizio precedente per i servizi a domanda individuale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Pre consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	1.995.861,98	2.387.686,00	2.387.686,00	2.387.686,00
102	imposte e tasse a carico ente	208.960,66	159.398,00	159.398,00	159.398,00
103	acquisto beni e servizi	7.823.752,28	8.052.758,00	8.116.358,00	8.119.018,00
104	trasferimenti correnti	2.056.840,35	2.452.335,00	2.389.835,00	2.389.835,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	168.782,18	313.300,00	289.650,00	272.350,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	13.299,43	19.300,00	19.300,00	19.300,00
110	altre spese correnti	380.774,61	610.950,00	646.000,00	659.940,00
TOTALE		12.648.271,49	13.995.727,00	14.008.227,00	14.007.527,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 332.661,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 35.330,29;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:



	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101		2.387.686,00	2.387.686,00	2.387.686,00
Spese macroaggregato 103		0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102		159.398,00	159.398,00	159.398,00
Totale spese di personale (A)	2.357.998,85	2.547.084,00	2.547.084,00	2.547.084,00
(-) Componenti escluse (B)		216.504,00	216.504,00	216.504,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.357.998,85	2.330.580,00	2.330.580,00	2.330.580,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		27.418,85	27.418,85	27.418,85

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.357.998,85.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Nel corso del triennio l'Ente non prevede di conferire incarichi di collaborazione autonoma. L'ente ha, comunque, provveduto a suo tempo all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010. Tuttavia, in caso di approvazione del bilancio 2018/2020 in sede consiliare entro il 31.12.2017 tali vincoli potranno essere parzialmente superati.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	71.834,97	80,00%	14.366,99	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	8.450,00	50,00%	4.225,00	4.150,00	4.150,00	4.150,00
Formazione	9.621,00	50,00%	4.810,50	4.845,00	4.845,00	4.845,00
TOTALE	89.905,97		23.402,49	8.995,00	8.995,00	8.995,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti allegati allo schema del Bilancio di Previsione 2018/2020 e nella nota integrativa predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, di cui si riporta l'estratto:

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il Comune di Tradate in aderenza al principio della prudenza, ha provveduto attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato alla copertura di crediti con potenziali sofferenze relativi prevalentemente al recupero evasione tributaria e alle entrate patrimoniali ed extratributarie. La quota vincolata, a tal fine, dell'avanzo presunto al 31.12.2017 è di euro 1.013.248,14 (di cui euro 468.548,14 relativi a crediti che l'Ente vanta nei confronti della propria società partecipata al 100% Seprio Patrimonio Servizi s.r.l.).

In primo luogo sono state individuate le entrate previste a bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, nello specifico:

- entrate da recupero evasione tributaria
- Tari
- Tosap
- entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi
- entrate da applicazioni di sanzioni per violazioni al CDS

Per tali tipologie di entrata è stata calcolata la media dell'indice di difficile esazione (rapporto tra riscosso e accertato nel periodo 2012/2016), considerando che per i primi tre anni del quinquennio il sistema contabile non era armonizzato, viceversa per il biennio 2015/2016 il sistema contabile di riferimento era armonizzato. Tale media è stata applicata agli stanziamenti previsionali delle rispettive entrate per il triennio 2018/2020. Sulla base delle predette valutazioni è stato infine determinato l'importo complessivo del Fondo per ciascuno dei tre esercizi 2018/2019/2020. Per l'anno 2018 l'accantonamento minimo è pari all'85% del fondo determinato, per gli anni 2019 e 2020 l'accantonamento è pari al 100%.

Non è stato effettuato l'accantonamento al Fondo per le entrate iscritte in bilancio nella voce "Fondi perequativi da amministrazioni centrali", in quanto accertate sulla base delle comunicazioni del Dipartimento di Finanza Locale - Ministero dell'Interno.

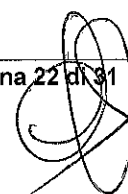
Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità finale ammonterebbe ad euro 404.852,13 per l'anno 2018 e euro 460.975,62 per ciascuno degli anni 2019 e 2020. Tuttavia si è ritenuto congruo stanziare un Fondo, per ciascuno dei tre anni in esame, di euro 210.400,00 in considerazione del fatto che la quota accantonata nell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2017, esclusa la quota relativa ai crediti v/partecipata, copre la determinazione della possibile inesigibilità dei residui attivi *presunti* (alla data del 30.11.2017) delle predette entrate:

Entrate tributarie

Totale residui da riportare al 31.12.2017	1.671.956,64 euro
percentuale media di difficile esazione	9.60%
previsione inesigibilità	160.507,84 euro

Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi

Totale residui da riportare al 31.12.2017	1.707.678,83 euro
percentuale media di difficile esazione	6.27%
previsione inesigibilità	107.071,46 euro



Entrate da applicazioni di sanzioni per violazioni al CDS

Totale residui da riportare al 31.12.2017	59.061,70 euro
percentuale media di difficile esazione	6.27%
previsione inesigibilità	3.703,17 euro
Totale previsione residui inesigibili al 31.12.2017	271.282,47 euro

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- anno 2018 - euro 42.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;
- anno 2019 - euro 58.050,00 pari allo 0,41% delle spese correnti;
- anno 2020 - euro 71.990,00 pari allo 0,51% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altri accantonamenti (fidejussioni)	296.000,00	302.000,00	305.000,00
TOTALE	306.000,00	312.000,00	315.000,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari al fondo di riserva di competenza, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richieda gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta che nessun organismo ha previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018.

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto:

- Società per la tutela del bacino del Fiume Olona s.p.a.

Gli statuti delle altre società controllate o partecipate non hanno richiesto modifiche, in quanto recepiscono già le disposizioni del D.lgs. n. 175/2016.

CITTA' DI TRADATE - PROVINCIA DI VARESE
ELENCO ORGANISMI PARTECIPATI AL 01.01.2017

DENOMINAZIONE PARTECIPAZIONE	DESCRIZIONE SERVIZI AFFIDATI	RISULTATO D'ESERCIZIO BILANCIO APPROVATO ANNO 2016
SEPRIO PATRIMONIO E SERVIZI S.R.L. partecipazione diretta 100%	servizio di igiene ambientale, farmacia comunale.	182.784,00
ENTE PARCO PINETA partecipazione diretta 17%	tutela e della valorizzazione del Parco medesimo.	432.966,56 (avanzo di amministrazione)
SOCIETA' PER LA TUTELA DEL BACINO FIUME OLONA S.P.A. partecipazione diretta 5,81%	attività di promozione di iniziative ed interventi volti a: a. tutelare e migliorare le acque del fiume Olona; b. realizzare opere per il collettamento e la depurazione delle acque reflue del bacino del fiume Olona; c. gestire in forma consortile il collettamento e la depurazione delle acque reflue provenienti dalle fognature dei Comuni aderenti; d. gestire in forma consortile interventi ed attività d'informazione e di educazione ambientale.	25.999,00
PREALPI SERVIZI S.R.L. partecipazione indiretta 0,93%	gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e depurazione delle acque reflue.	4.011,00
ALFA S.R.L. partecipazione diretta 1,62%	gestione del servizio idrico integrato in tutti i Comuni dell'Ambito ottimale; captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua e gestione fognatura e depurazione delle acque reflue. Progettazione e realizzazione nuove reti e impianti, nonché manutenzione di quelli esistenti.	290.722,00
FONDAZIONE MUSEO MOTOCICLETTA FRERA	sviluppo e diffusione di attività sportive connesse alla disciplina del motociclismo, nonché la gestione delle attività e della struttura del Museo della Motocicletta Frera di Tradate	-2.226,34
FONDAZIONE OSSERVATORIO ASTRONOMICO	attività di divulgazione, studio, ricerca e didattica nel campo delle scienze astronomiche, della fisica ambientale, della meteorologia e della ricerca scientifica connessa, nonché la gestione della sede dell'Osservatorio Astronomico.	21.145,53

E' opportuno ricordare che con deliberazione di CC n. 41 del 19.12.2015, il Consiglio ha approvato la revoca dello stato di liquidazione di Seprio Patrimonio Servizi srl, in quanto a seguito degli interventi operati negli ultimi due esercizi, l'Assemblea dei Soci era di fatto legittimata a ricondurre la società in bonis, in conseguenza del fatto che l'organismo partecipato ha ormai in carico i due soli rami d'azienda relativi al servizio di igiene ambientale e della farmacia comunale.

Con deliberazione di CC n. 10 del 03.07.2015 è stata approvata la partecipazione del Comune di Tradate alla Società ALFA s.r.l., società in house, costituita a livello provinciale per la gestione del servizio idrico integrato, che ha iniziato ad essere operativa dal 1° aprile 2016.

Con atto n. 47 del 02.10.2017 Il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare il Piano di razionalizzazione straordinaria delle società partecipate, che avrà un anno di tempo per essere attuato, motivando il mantenimento delle partecipazioni.

In data 25.10.2017 il predetto documento è stato trasmesso alla competente Sezione della Corte dei Conti ed inserito sul portale del MEF - Dipartimento del Tesoro.

Garanzie rilasciate

Le garanzie, rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente e di altri soggetti, sono così dettagliate:

1. Fidejussione a favore di Credito Bergamasco a garanzia del mutuo di euro 1.000.000,00 contratto dalla società partecipata Seprio Patrimonio e Servizi s.r.l. (quota partecipazione 100%) e scadente il 30.06.2022. Il debito residuo al 31.12.2017 è di € 523.673,22.
2. Concessione di garanzia fidejussoria a favore della società Onda Gei Sport s.r.l. (nell'ambito di un'operazione di project financing) per euro 2.220.000,00 scadente il 01.05.2023. Il debito residuo al 31.12.2017 è di € 914.844,32.

Nello schema di bilancio 2018/2020 sono state stanziare le risorse necessarie all'eventuale intervento del Comune quale fidejussore.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	474.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.185.000,00	1.605.000,00	1.499.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	120.000,00	80.000,00	80.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.075.000,00 0,00	1.987.000,00 0,00	1.884.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	296.000,00	302.000,00	305.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n. 228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

INDEBITAMENTO

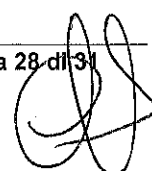
L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020
Interessi passivi	374.944,00	383.863,00	395.987,00
entrate correnti	14.569.480,85	14.032.927,87	16.157.727,00
% su entrate correnti	2,57%	2,74%	2,45%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi (al lordo del contributo ministeriale in conto interessi) è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.



L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	12.054.423,69	11.718.423,69	10.922.523,69
Nuovi prestiti (+)	1.410.000,00	720.000,00	300.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.746.000,00	1.515.900,00	1.218.600,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	11.718.423,69	10.922.523,69	10.003.923,69

Il debito iniziale anno 2018 è un valore da pre-consuntivo 2017.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale (al netto dell'eventuale spesa per escussione garanzie prestate) registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020			
Oneri finanziari	313.300,00	289.650,00	272.350,00			
Quota capitale	1.746.000,00	1.515.900,00	1.218.600,00			
Totale	2.059.300,00	1.805.550,00	1.490.950,00			

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2018	2019	2020
Garanzie prestate in essere	1.438.517,54	1.164.752,64	885.406,01
Accantonamento	1.438.517,54	1.164.752,64	885.406,01
Garazie che concorrono al imite indebitamento	1.438.517,54	1.164.752,64	885.406,01

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016 e previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti, nonché effettivamente riscossi gli oneri di urbanizzazione.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

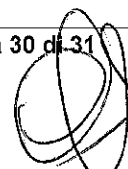
Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art. 1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario.

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2018/2020 e sui documenti allegati.

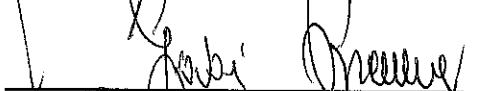
Tradate, lì 15 dicembre 2017

L'Organo di Revisione

Presidente Morandini Pietro



Componente Brenna Giovanni



Componente Saporiti Giovanna

